

Dall'Ucraina a Monza



di Gerolamo Spreafico

Fratture Generative: dall'Ucraina a Monza. Là dove cresce il rischio, cresce anche speranza. Al via un laboratorio di cittadinanza rivolto a giovani tra i 16 e i 35 anni. Date: 19 aprile – 3 maggio – 17 maggio. Orario dalle 17:30 alle 19:00 presso la Biblioteca del Carrobiolo, vicolo Carrobiolo, 4 – Monza. Ingresso libero.

Viviamo in un tempo caratterizzato dalla presenza di **grandi shock globali** che si ripercuotono con forza sulla vita delle persone e delle società. La pandemia di covid-19 prima e lo scoppio della guerra in Ucraina ora mettono profondamente in discussione la possibilità di pensare la crescita economica e l'innovazione scientifica e tecnologica a prescindere dallo sviluppo sociale, politico e culturale. In forme diverse e con esiti diversi, grandi fratture locali, nazionali e globali mettono alla prova un tessuto sociale già incredibilmente frammentato e individualizzato.

Tuttavia, **là dove cresce il rischio, cresce anche speranza**: quella che vede proprio nelle fratture della contemporaneità delle opportunità per apprendere dalla vita e per generare nuove forme economiche, politiche, sociali e culturali di convivenza umana. Forme "generative", capaci di ripartire dagli scarti per desiderare, mettere al mondo e prendersi cura di nuove forme di conoscenza e di nuove forme organizzative.

In questa cornice nasce "**Fratture generative – Dall'Ucraina a Monza**", un laboratorio di cittadinanza generativa rivolto a **giovani tra i 16 e i 35 anni**. Il laboratorio si pone quattro obiettivi fondamentali:

- **Aiutare ad interpretare le sfide** poste dai numerosi shock globali alla vita individuale e sociale, anche in ottica di un ripensamento dei modelli di crescita e di sviluppo;
- **Promuovere processi riflessivi** a partire da esperienze personali e collettive concrete legate a situazioni di frattura, portandone alla luce sia le particolarità che i tratti di universalità;
- **Sviluppare processi di conoscenza della realtà sociale** in tutte le sue sfaccettature, le sue contraddizioni e i suoi dilemmi, cogliendone sia

le risorse che le potenzialità;

- **Migliorare l'inclusione e la partecipazione** delle generazioni future alla vita cittadina e alla vita sociale nel suo complesso.

Fratture generative nasce da una collaborazione tra Associazione **Eskenosen e Genius Vitae** (www.geniusvitae.org), progetto di ricerca e formazione avviato dal Centro ARC (*Anthropology of Religion and Generative Studies*) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il progetto è sostenuto da **Fondazione Monza e Brianza** e patrocinato dal **Comune di Monza**.

Fratture generative si presenta come un percorso di formazione, dialogo e riflessione suddiviso in tre incontri della durata di un'ora e mezza. Ogni incontro è guidato da un team di sociologi e pedagogisti del Centro di ricerca ARC dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Tutti gli incontri sono organizzati presso la **Biblioteca del Carrobiolo** (vicolo Carrobiolo, 4b, Monza) dalle 17.30 alle 19.00 e si concluderanno con un aperitivo curato da rete **Tiki Taka**.

Gli incontri sono così strutturati:

19 aprile – Fratture e desiderio: una sfida per il presente

Il percorso prevede una prima introduzione di alcune storie esemplari capaci di testimoniare il particolare rapporto che lega frattura e desiderio, trauma e vita. Più precisamente, a partire dai materiali testuali e video prodotti attraverso lo studio dei casi dei giovani rifugiati ucraini, i giovani sono aiutati a rileggere la loro esperienza di frattura e di trauma come, al tempo stesso, esperienza di desiderio e di vita. L'incontro può prevedere, inoltre, la testimonianza diretta (in collegamento oppure di persona) di operatori o educatori legati ai casi studiati.

3 maggio – Laboratorio narrativo a gruppi

Il percorso prosegue con un incontro dal taglio dialogico e partecipativo: i giovani vengono invitati a riflettere sul tempo presente e sulle sue fratture, sia attraverso le loro esperienze indirette (media, racconti, etc.) che attraverso le loro esperienze personali. L'obiettivo è quello di intrecciare le diverse storie di vita con il più ampio divenire del tempo presente.

17 maggio – Restituzione e confronto

Il percorso si conclude riportando l'attenzione sui processi generativi che dalla frattura possono scaturire. In particolare, a partire dai due incontri precedenti, i giovani vengono invitati a lavorare a piccoli gruppi per ideare

forme di progettualità e di comunicazione/narrazione capaci di rivolgersi alla cittadinanza. In questo incontro è stimolata la dimensione creativa e restitutiva dei giovani, anche utilizzando una pluralità di linguaggi espressivi e di supporti multimediali.



La partecipazione al laboratorio è libera e gratuita e si rivolge a tutti i giovani tra i 16 e i 35 anni. Per partecipare è necessario iscriversi utilizzando il seguente link:

[ISCRIZIONE](#)

Per maggiori informazioni:

gerolamo.spreafico@unicatt.it

Davide.lampugnani@unicatt.it